

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	26/04/2024	42	Mixer Bagnacavallo e Figurella Rimini cominciano i play-off <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	26/04/2024	41	Mixer Bagnacavallo e Figurella Rimini cominciano i play-off <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	26/04/2024	9	Tre comuni "salvati" dalle casse regionali <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	26/04/2024	9	Tré comuni "salvati" dalle casse regionali <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	26/04/2024	5	Un corteo per Gaza nella festa affollata = Il Pratello R` Esiste dal corteo pro Gaza alla lunga festa di strada <i>Caterina Giusberti</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/04/2024	58	Zona Imerio, degrado a scuola Ritrovata una siringa nel giardino dell' elementare Ercolani <i>Federica Gieri Samoggia</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/04/2024	64	Bancarelle nel centro storico per il mercatino dell' antiquariato <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/04/2024	64	L`esperimento della memoria al teatro Biagi D`Antona <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/04/2024	64	Reno Galliera, guerra all`alcol Trenta automobilisti controllati <i>P.i.t</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/04/2024	65	La sfida di Ahlem Farhat: Rompo gli schemi <i>Zoe Pederzini</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/04/2024	65	Bilancio in dissesto Un aiuto dalla Regione alle casse comunali <i>Z.p</i>	13

Mixer Bagnacavallo e Figurella Rimini cominciano i play-off

Nel campionato maschile la terz'ultima giornata: l'anticipo di questa sera è San Marino-Alfonsine

RAVENNA

È scattata ieri con un doppio anticipo festivo la 24ª e terz'ultima giornata del campionato di volley D maschile cominciata con Budrio-Anderlini Modena e Argenta-Artiglio Modena. Oggi è in programma il terzo anticipo: B&P San Marino-Alfonsine (Falciano, ore 20.30). Domani invece si giocano gli altri quattro incontri in programma: R&H Forlimpopoli-San Giorgio di Piano (Meldola, ore 18), Cesenatico-Yz Bo (17.30), Savena Bologna-

Portomaggiore (18.30), Csd Modena-Pallavolo Bologna (18).

D Donne

Iniziano questa settimana i play-off promozione per decretare le altre due squadre che raggiungeranno la serie C assieme alle cinque vincitrici dei gironi (Flamigni Sammartinese e Fenix Faenza per la Romagna). Due le squadre romagnole al via del tabellone a eliminazione diretta con gare al meglio delle tre partite (eventuale bella in casa della migliore classificata).

Domani debutta tra le mura amiche la Figurella Rimini, seconda del girone E che affronta alle 21 alla Casa del Volley il Guastalla, terza classificata del girone B. Domenica, invece, esordio per la Mixer Bagnacavallo che affronterà in trasferta il Medicina secondo classificato del girone D. Si gioca alle 18.



Peso: 12%

Mixer Bagnacavallo e Figurella Rimini cominciano i play-off

Nel campionato maschile la terz'ultima giornata: l'anticipo di questa sera è San Marino-Alfonsine

RAVENNA

È scattata ieri con un doppio anticipo festivo la 24ª e terz'ultima giornata del campionato di volley D maschile cominciata con Budrio-Anderlini Modena e Argenta-Artiglio Modena. Oggi è in programma il terzo anticipo: B&P San Marino-Alfonsine (Falciano, ore 20.30). Domani invece si giocano gli altri quattro incontri in programma: R&H Forlimpopoli-San Giorgio di Piano (Meldola, ore 18), Cesenatico-Yz Bo (17.30), Savena Bologna-

Portomaggiore (18.30), Csd Modena-Pallavolo Bologna (18).

D Donne

Iniziano questa settimana i play-off promozione per decretare le altre due squadre che raggiungeranno la serie C assieme alle cinque vincitrici dei gironi (Flamigni Sammartinese e Fenix Faenza per la Romagna). Due le squadre romagnole al via del tabellone a eliminazione diretta con gare al meglio delle tre partite (eventuale bella in casa della migliore classificata).

Domani debutta tra le mura amiche la Figurella Rimini, seconda del girone E che affronta alle 21 alla Casa del Volley il Guastalla, terza classificata del girone B. Domenica, invece, esordio per la Mixer Bagnacavallo che affronterà in trasferta il Medicina secondo classificato del girone D. Si gioca alle 18.



Peso: 12%

Tre comuni “salvati” dalle casse regionali

Bologna San Leo in provincia di Rimini, Ferriere in provincia di Piacenza, e San Pietro in Casale in provincia di Bologna: sono questi i Comuni che accedono al fondo di 350.000 euro stanziato dalla Regione Emilia-Romagna per sostenere le amministrazioni comunali in situazione di difficoltà per la tenuta dei Bilanci. Il dato è emerso nel corso della commissione Bilancio durante la quale la giunta regionale ha fatto il punto sull'attuazione della legge regionale approvata nel 2023 per aiutare i Comu-

ni con i conti in difficoltà. La legge regionale prevede che, insieme ai contributi regionali, i Comuni debbano sottoscrivere un accordo con la Regione con precisi impegni e interventi per rimettere sotto controllo i conti e rientrare del dissesto finanziario. Nello specifico dei tre Comuni San Leo riceverà 34mila 748 euro per l'annualità 2023 e 72mila 972 euro per il 2024, Ferriere 15mila 521 euro nel 2024 e 32mila 027 euro nel 2025, San Pietro in Casale 100mila euro nel 2024 e altri 100mila euro nel 2025. ●



Peso:8%

Tre comuni “salvati” dalle casse regionali

Bologna San Leo in provincia di Rimini, Ferriere in provincia di Piacenza, e San Pietro in Casale in provincia di Bologna: sono questi i Comuni che accedono al fondo di 350.000 euro stanziato dalla Regione Emilia-Romagna per sostenere le amministrazioni comunali in situazione di difficoltà per la tenuta dei Bilanci. Il dato è emerso nel corso della commissione Bilancio durante la quale la giunta regionale ha fatto il punto sull'attuazione della legge regionale approvata nel 2023 per aiutare i Comu-

ni con i conti in difficoltà. La legge regionale prevede che, insieme ai contributi regionali, i Comuni debbano sottoscrivere un accordo con la Regione con precisi impegni e interventi per rimettere sotto controllo i conti e rientrare del dissesto finanziario. Nello specifico dei tre Comuni San Leo riceverà 34mila 748 euro per l'annualità 2023 e 72mila 972 euro per il 2024, Ferriere 15mila 521 euro nel 2024 e 32mila 027 euro nel 2025, San Pietro in Casale 100mila euro nel 2024 e altri 100mila euro nel 2025. ●



Peso:8%

Al Pratello spunta anche Zaki

Un corteo per Gaza nella festa affollata

La bandiera della Palestina che campeggia in piazzetta San Rocco, i bambini del piccolo coro R'Esistente sul palco insieme al gruppo hip hop palestinese Darg Team. E poi ancora i cori "Free/free Palestine" scanditi dopo Bella Ciao, e l'intervento dei Giovani Palestinesi sul palco. Un fiume di gente al Pratello, poi la notte di festa in piazza San Francesco. ● a pagina 5

IL 25 APRILE

Il Pratello R'Esiste dal corteo pro Gaza alla lunga festa di strada

Coro dei bimbi, bandiere palestinesi e slogan contro gli anti abortisti Cipriani: "Presto le pietre d'inciampo vicino alla casa di Arpad Weisz"

di **Caterina Giusberti**

La bandiera della Palestina che campeggia in piazzetta San Rocco, i bambini del piccolo coro R'Esistente sul palco insieme al gruppo hip hop palestinese Darg Team, con uno dei cantanti arrivati dalla Striscia di Gaza che s'arrampica per deporre la corona proprio sotto l'adesivo "Restiamo Umani", all'incrocio con via Pietralata. E poi ancora i cori "Free/free Palestine" scanditi dopo Bella Ciao, e l'intervento dei Giovani Palestinesi sul palco, reduci dal corteo da migliaia di persone partito alla mattina da Piazza dell'Unità. È tutto nel segno della Palestina questo 25 Aprile al Pratello.

Alle otto di sera, come da ordinanza, i locali abbassano le serrande. Piazza San

Francesco resta off limits fino alle undici, gli addetti del 118 fanno un bilancio tutto sommato positivo: «Avremo fatto quattro o cinque interventi, tutti per coma etilico. Date le presenze e i numeri che c'erano non è neanche andata male». Poi c'è la battaglia per il diritto all'aborto, la difesa della legge 194, come rivendica uno striscione fuori dal Roncati, in via Sant'Isaia. «Questo è un governo fascista che sta affrontando una guerra contro le donne: è necessario tenere alte le sentinelle della democrazia», scandisce la portavoce di Pratello R'Esiste al microfono alle dieci di mattina, prima di leggere il monologo di

Scurati. Poi la parola passa al presidente del quartiere Lorenzo Cipriani che saluta «questo pezzo di città dove non si vive l'antifascismo solo il 25 Aprile» e ricorda i bambini morti ad Auschwitz: «Avevano la stessa età dei bambini che muoiono a Gaza o nel conflitto tra Russia e Ucraina». Dopodiché annuncia: «Creeremo delle pietre d'inciampo vicino alla casa dove vivevano Arpad Weisz e la sua famiglia, proprio in questo quartiere». Poi c'è il ricordo di Lino Neri, l'amatissimo edicolante scomparso pochi mesi fa. La consigliera comunale Pd Meri De Martino lo definisce: «Amico, compa-



Peso: 1-4%, 5-74%

gno, anima autentica del Pratello nelle sue contraddizioni». Ieri le serrande dell'edicola si sono alzate di nuovo, per merito di Viola Bertolini e Lara Carrino, le due residenti-titolari, che apriranno a fine mese, ma ci tenevano ad affacciarsi, «a fare un saluto» alla via, mai come oggi vestita a festa.

Sul palco di piazzetta San Rocco il piccolo coro R'Esistente canta insieme alle mondine di Bentivoglio e a Snupo, del collettivo Gkn. La band palestinese ricorda Vittorio Arrigoni, l'attivista pacifista ucciso a Gaza nell'aprile 2011, che firmava i pezzi con la frase "restiamo umani".

Col passare delle ore, la strada lievita di gente, si riempie fino a scoppiare. Tutti i varchi sono presidiati da agenti della polizia locale e volontari. «Quest'anno è tutto vietato», riassume uno degli street tutor. Proibiti «strumenti musicali, bottiglie di vetro, lattine». Intanto, è dalla mattina che qui

sfilano passeggiatori con il tricolore, coppie, famiglie, universitari, carrelli della spesa carichi di alcolici. Tutto come al solito, ma con dieci gradi in meno.

Attenzione, in piazza San Rocco si è perso Riccardo, un bambino di sette anni: chi l'ha visto? La folla si guarda in giro, sopra, sotto, dietro. Eccoli, per fortuna, Riccardo è seduto laggiù: la mamma se lo va a riprendere. Solo uno spavento, si può ricominciare a cantare. Ai microfoni qualcuno ricorda le regole della giornata: «Non portate bicchieri di vetro in

piazza San Francesco, rispettate i residenti che ci ospitano e soprattutto usate i bagni chimici, che quest'anno sono anche di più». In un dj set improvvisato in via Santa Croce balla pure Patrick Zaki. Poi piano piano la musica si spegne. Dalle otto di sera trovare una birra diventa quasi impossibile. Le strade sono cimite di bicchieri di plastica, ci si muove a rilento, è vero, e come sempre il bilancio si farà domani. Ma il rito del Natale laico si è compiuto. Puntuale come ogni anno. Baci, abbracci, pacche sulle spalle: «Buon 25». C'era anche un pallido sole. Che non è poco, visto il clima.

Folla fino a tarda sera e locali chiusi alle 20. Sotto i portici riapre per un giorno la storica edicola di Lino, morto pochi mesi fa. E spunta Patrick Zaki



📷 Le immagini

Nella foto grande i bimbi del coro "R'Esistente" si sono esibiti ieri mattina in piazzetta San Rocco. In alto il "Crusel" fra Pratello e Pietralata con le bandiere arcobaleno. Sotto, folla davanti alla edicola di Lino sotto i portici, riaperta per l'occasione



Peso:1-4%,5-74%

Zona Irnerio, degrado a scuola Ritrovata una siringa nel giardino dell'elementare Ercolani

La preside: «Non è la prima volta. Situazione complessa, ma segnaliamo tutto alle forze dell'ordine»
Zuntini (FdI): «L'area è fuori controllo, servono recinzioni più alte. La giunta si attivi il prima possibile»

di **Federica Gieri Samoggia**

L'ultima, in ordine di ritrovamento, è stata una siringa nel giardino vicino alla rete di confine, ma prima ancora, fuori o dentro, valige, vestiti, materassi e un bong. Mura di porta Galliera: indirizzo dell'elementare Ercolani, parte dell'Istituto comprensivo 6 di via Finelli. È giusto per fare il paio, l'altra elementare del comprensivo, le Giordani in via Musolesi, si sono ritrovati dei materassi nella confinante piazzetta Umarelli. Allarga le braccia impotente la preside Flora Milena Di Gioia: «Non è la prima volta che ci troviamo in questa situazione. Segnaliamo tutto alle forze dell'ordine e i collaboratori scolastici, nel caso delle Ercolani, perlustrano il giardino ogni giorno, già alle 7,30 quando arrivano. Più di questo non possiamo fare. Non posso certo lasciare i collaboratori scolastici fissi come

un presidio».

Non va meglio neppure alla media Irnerio in via Finelli, stesso comprensivo e confinante con le Ercolani. «Anche qui i collaboratori scolastici controllano il giardino, ma ...». La zona, vicino all'Autostazione non aiuta. «Troviamo di tutto davanti alla scuola - racconta la preside -. Una mattina c'era una valigia chiusa: non ci siamo fidati ad aprirla e abbiamo chiamato i carabinieri».

Degrado e bivacchi, la causa principale. Ma non solo. Dopo le 17 e fino alle 22,30-23, come da convenzione con il Comune, la palestra delle Ercolani è a disposizione delle società sportive. «È tutto aperto, entra chiunque», osserva la preside che su questo non può intervenire. «La zona è molto complessa. Tempo fa, all'uscita alle 14, passava un pattuglia per un controllo e questo ci aiuta», ricorda Di Gioia che ribadisce come «noi segnaliamo moltissimo».

Per la consigliera di Fd'I, Manuela Zuntini, «il ritrovamento di siringhe

usate all'interno del cortile delle primarie Ercolani è un fatto gravissimo e non isolato, sappiamo che negli ultimi mesi è accaduto anche presso altre scuole, anche dell'infanzia. La problematica è purtroppo legata all'aumentato consumo di droga in strada più evidente in zone a rischio». Nell'area di via Capo di Lucca e dell'autostazione, «la situazione è a tratti fuori controllo - continua Zuntini come testimoniato dai residenti sempre più preoccupati ed esasperati. Sollecitiamo ancora una volta l'Amministrazione ad attivarsi per fare tutto quanto nelle sue competenze, anche per garantire l'incolumità dei bambini che frequentano le scuole, quanto meno tramite recinzioni più alte che proteggano le aree esterne e, in coordinamento con le forze dell'ordine, per un più efficace presidio del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STESSO ISTITUTO COMPrensIVO

Non va meglio nella vicina media di via Finelli
«La mattina c'è di tutto: materassi, vestiti, una valigia...»



L'ingresso dell'elementare Ercolani in via Mura di Porta Galliera



Peso: 48%

Bancarelle nel centro storico per il mercatino dell'antiquariato

PIEVE DI CENTO

Anche per quest'anno il mercatino storico dell'antiquariato e degli hobbisti 'Chi cerca trova, cose d'altri tempi' di Pieve di Cento è in programma ogni quarta domenica del mese. Una occasione per esperti e appassionati di oggetti d'epoca, mobili e memorabilia. Quindi appuntamento per tutta la giornata domenica lungo le vie del centro

storico del paese. Nell'occasione, l'amministrazione comunale ricorda che in piazza della Rocca sono presenti le associazioni aderenti al 'Mercato del volontariato e della solidarietà' con i loro banchetti a favore dei progetti che sostengono. Inoltre la polizia locale rammenta che per la manifestazione sarà in vigore il divieto di transito e sosta, dalle 6 alle 20, nelle vie Matteotti, Garibaldi, Melloni, Gramsci, Marconi, Santissima Trinità, Campanini e piazza Andrea Costa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

L'esperimento della memoria al teatro Biagi D'Antona

CASTEL MAGGIORE

Sul palcoscenico del teatro Biagi D'Antona di Castel Maggiore oggi, alle 21, s'incontrano Nicola Borghesi, fondatore di Kepler-452 ed Elena Cotugno, attrice e co - direttrice della compagnia Teatro dei Borgia. «Si tratta - spiegano gli organizzatori dello spettacolo - di un piccolo esperimento di memoria comparata. Un viaggio dall'Europa

all'Italia, per chiedersi, ancora una volta, come fare memoria oggi». Borghesi ha incontrato alcuni sindaci di piccole comunità europee per chiedere che cosa è per loro la memoria della seconda guerra mondiale, delle stragi nazifasciste, della Resistenza. Elena Cotugno presenta un monologo tratto dallo spettacolo 'Giacomo. Un intervento d'arte drammatica in ambito politico', diretto da Gianpiero Borgia. Ingresso libero, prenotazione consigliata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

Reno Galliera, guerra all'alcol Trenta automobilisti controllati

La polizia locale ha ritirato
una patente per guida
in stato di ebbrezza
e denunciato il guidatore

Proseguono senza sosta i controlli stradali della polizia locale dell'Unione Reno Galliera, che opera sui territori di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale. Recentemente è stato organizzato un servizio con più mezzi della polizia locale al comando di Massimiliano Galloni, con il bilancio di una trentina di automobilisti controllati e di una patente ritirata. Il 'pattuglione' in genere dura sei ore e inizia a mezzanotte

per finire alle sei della mattina, ed è dedicato al contrasto della guida in stato di ebbrezza.

«Complessivamente - spiega la polizia locale in una nota - sono stati 28 i conducenti di veicoli sottoposti al controllo con pre-test ed etilometro dalle nostre pattuglie: uno di questi è risultato in stato di ebbrezza alcolica, rientrando nella cosiddetta 'fascia B' di ebbrezza, tra 0,8 e 1,5 grammi di alcol per litro di sangue». E la polizia locale continua: «Per questo automobilista è scattata inevitabile la denun-

cia penale e il ritiro della patente di guida, inviata alla prefettura di Bologna per il provvedimento di sospensione. Ribadiamo che crediamo molto in questo tipo di controlli, che sono fondamentali per la sicurezza di tutti gli utenti della strada». Tra le tante attività della polizia locale c'è anche quella ambientale. Recentemente è stata scoperta una discarica abusiva a Castel Maggiore nella frazione di Sabbiuno e sono state denunciate due persone.

p. l. t.

IL COMANDANTE GALLONI
«Crediamo molto
in questi servizi
per la sicurezza
di tutti gli utenti»



Posto di controllo degli operatori della polizia locale Reno Galliera



Peso:28%

La sfida di Ahlem Farhat: «Rompo gli schemi»

Insegnante di 42 anni nata in Tunisia, corre alla comunali per scalzare il sindaco Zanni: «Qui non mi sono mai sentita straniera»

GALLIERA

La coalizione di centrosinistra di Galliera schiera Ahlem Farhat, appoggiata dal Pd, che sfiderà alle amministrative il concorrente Stefano Zanni, attuale sindaco, civico appoggiato dal centrodestra coeso. Italiana di origini tunisine, Farhat, 42 anni, è arrivata a Galliera nel 1986. Insegnante in una scuola per l'infanzia di Bologna, attenta ai temi del sociale, la sua idea per Galliera è quella di una comunità aperta verso l'esterno ma nel rispetto della tradizione culturale e rurale del territorio.

Perché ha deciso di candidarsi?

«Sono arrivata qui da 'straniera', ma straniera non mi sono mai sentita e sento il bisogno di ridare alla comunità che mi ha accolta qualcosa in cambio. La mia è una candidatura di 'rottura' con gli schemi del passato,

una candidatura che guarda al presente di una società che è già multietnica, dove bisogna trovare la chiave giusta per vivere insieme, nel rispetto reciproco».

Quale è la prima cosa che farà se eletta?

«La prima cosa da fare è certamente lavorare sulla crescita economica e produttiva. In questi anni c'è stata una notevole decrescita: nel 2022 le imprese attive sono diminuite del 4% e i redditi medi dei cittadini sono di molto inferiori a quelli degli altri comuni dell'Unione Reno Galliera. L'attuale amministrazione non ha saputo cogliere le opportunità, ha conservato senza innovare, escludendo anziché includere, guidata da valori che sono molto diversi da quelli miei e della mia squadra».

Quali sono i punti salienti del programma?

«Oltre al rilancio economico, che riguarda anche il settore agricolo, la nostra idea è di lavorare sui servizi per la comunità, riportando l'attenzione sul so-

ciale. Dobbiamo dare spazi e opportunità alle famiglie aprendo un centro dove i genitori possano confrontarsi tra di loro e con esperti. Allo stesso modo i giovani devono poter aver a disposizione non solo un luogo dove studiare, ma dove sviluppare idee, crescere culturalmente e fare aggregazione».

Famiglie, giovani. E poi?

«Non dimentichiamo poi che la nostra popolazione è molto anziana e per loro servono servizi di assistenza adeguati. Poi c'è il nodo della bonifica e riqualificazione della Siapa, che per noi dovrebbe avere una funzione educativa, culturale e legata al volontariato. Penseremo anche a un teatro come hanno quasi tutti i comuni del territorio e poi un polo universitario dove fare corsi per ragazzi, ma anche per anziani e bambini».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOSTENUTA DAL PD

«Bisogna lavorare sulla crescita perché negli ultimi anni le imprese sono calate. Non sono state colte le opportunità»



Ahlem Farhat, 42 anni, insegnante a Bologna, è la candidata appoggiata dal Pd



Peso: 47%

Bilancio in dissesto Un aiuto dalla Regione alle casse comunali

L'amministrazione riceverà
100mila euro nel 2024
e altrettanti nel 2025
da un apposito fondo

SAN PIETRO IN CASALE

Nell'ora più buia per le casse comunali di San Pietro in Casale, che hanno un disavanzo di bilancio di 3,6 milioni, arriva l'aiuto della Regione, come ufficializzato dall'ente di via Aldo Moro nei giorni scorsi. Sono tre i Comuni in Emilia-Romagna che accedono al fondo di 350.000 euro stanziato dalla Regione per sostenere le amministrazioni comunali in situazione di difficoltà per la tenuta dei Bilanci. Si tratta di San Pietro, San Leo (Rimini), Ferriere (Piacenza). Questo il dato che è emerso nel corso della commissione Bilancio durante la quale la giunta regionale ha fatto il punto sull'attuazio-

ne della legge regionale approvata nel 2023 per aiutare i Comuni con i conti in difficoltà.

La legge regionale prevede che, insieme ai contributi regionali, i Comuni debbano sottoscrivere un accordo con la Regione con precisi impegni e interventi per rimettere sotto controllo i conti e rientrare del dissesto finanziario. San Pietro avrà 200mila euro, 100 nel 2024 e 100 nel 2025. L'amministrazione comunale, interpellata, non ha voluto commentare la notizia. Quel che è certo è che la situazione finanziaria sta gravando fortemente sul piccolo comune della Bassa che ha già avviato un piano di riequilibrio finanziario che si spalmerà nei prossimi dieci anni, con

un'inevitabile taglio a quei servizi che vengono classificato come non essenziali. Situazione finanziaria che verrà ereditata da chi vincerà le amministrative di giugno, nelle quali il sindaco Claudio Pezzoli non è in corsa.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%